



Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari
Programma Annuale Escursioni
2026



Domenica 24 Maggio

Escursione sociale N 23/2026

Su Suercone

Ritrovo	Sestu, Parcheggio Mediaworld, ex SS 131, ore 6:30 Si raccomanda la massima puntualità e di arrivare almeno 5 minuti prima degli orari indicati. Non si attenderanno ritardatari
Tragitto di avvicinamento	Auto proprie
Cartografia	IGM 1:25.000 F.517 Sez. IV Funtana Bona; F 500 Sez. III Oliena
Comune interessato	Oliena e Orgosolo
Lunghezza	km 14 circa
Dislivello	Complessivo 650 m circa.
Tempo di percorrenza	ore 8 circa (pausa pranzo esclusa)
Difficoltà	EE
Segnaletica	Assente
Tipo di percorso	Sentieri, passaggi su rocce, pietraie, arrampicamenti
Interesse	Naturalistico, paesaggistico, archeologico.
Attrezzatura	Vestiti adeguati alla stagione con giacca antipioggia, scarponi da trekking, lampada frontale, acqua (2l)
Pranzo	Al sacco, a cura dei partecipanti
Rientro	Presumibilmente entro le ore 20:30
Iscrizioni	al numero 3401942296 (Elsa) - solo messaggi WhatsApp - dalle ore 9:00 di Lunedì 18 e entro le ore 12:00 di Venerdì 22.

Escursione riservata a un numero max di 25 soci. Contributo di partecipazione € 3,00



Per partecipare

Escursione piuttosto impegnativa, lunga e faticosa. Per motivi di sicurezza la partecipazione è riservata ad un max di 25 partecipanti adeguatamente allenati a muoversi in ambienti particolarmente impervi e capaci di arrampicamenti. Verrà data la precedenza nelle iscrizioni ai soci che non hanno partecipato alla precedente escursione a condizione che diano la loro adesione entro le ore 12.00 di martedì 19 maggio.

Descrizione Generale

Su Suercone è una imponente depressione a forma di imbuto il cui orlo tondeggiante si spalanca a quota 884 m s.l.m. nel cuore di un vasto altopiano carsico ricompreso nel territorio del comune di Orgosolo, nella Sardegna centro-orientale.

Si tratta di una struttura geologica chiamata “dolina”, con un diametro che misura circa 400 m, ripide pareti alte 200 m e con una superficie di diciotto ettari, modellata dall’azione dissolutrice dell’acqua nei calcari mesozoici a partire da sessantacinque milioni di anni fa e originata dallo sprofondamento della volta di una enorme cavità sotterranea. Sul fondo è presente un profondo inghiottitoio che si suppone sia collegato al sistema idrico sotterraneo con numerosi condotti che drenano l’acqua verso distanti sorgenti.

L’eccezionalità di Su Suercone risiede non solo nell’esemplarità della forma e nelle dimensioni ma anche nel suo grande pregio naturalistico. Il microclima all’interno consente infatti la crescita rigogliosa, fra gli altri, di grandi esemplari di tassi secolari.

Nella storia umana Su Suercone e i suoi dintorni sono stati utilizzati come luogo di sepoltura come risulta da residui di ossa umane e resti di antichi corredi funerari ritrovati al suo interno e riconducibili alle epoche preistorica e nuragica. Il contesto in cui è inserita Su Suercone è di grande valenza ambientale. Il paesaggio è costituito da abbacinanti rilievi calcareo-dolomitici che superano i mille metri d’altezza ai quali si susseguono pianori sospesi, strette valli e gole profonde modellati dall’azione dell’acqua nelle spettacolari forme frastagliate tipiche del carsismo epigeo ed ipogeo come insidiosi campi solcati, oscure voragini e grotte tenebrose.

Tutta l’area è ricoperta da una fitta foresta di lecci, aceri, ginepri, terebinti e numerose arbustive, anche esclusive dell’isola, in lenta ripresa dalla desertificazione causata da numerosi incendi e dal pascolo intensivo di diverse specie di erbivori domestici e costituisce un *habitat* ideale per una ricca biodiversità faunistica selvatica che annovera numerosi endemiti come mufloni, cinghiali, martore, donnole, volpi, ghiri, topi quercini, chiroteri, rari rapaci diurni come l’aquila reale, l’astore, lo sparviere e notturni come l’assiolo, una numerosa avifauna anche migratrice come rondoni e balestrucci e innumerevoli rettili e anfibi.

Nel 1994 Su Suercone è stato dichiarato monumento naturale ai sensi della Legge Regionale 31/1989 e insieme ai territori dei Supramontes di Orgosolo, Oliena, Dorgali e Urzulei è inserito nella rete ecologica Natura 2000 come Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e Zona di Protezione Speciale ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE che



mirano a conservare gli *habitat* naturali e la flora e la fauna selvatiche europee e a tutelare specie ornitiche anche migratorie rare e minacciate.

Come si arriva

Dal parcheggio di Mediaworld si imbecca la SP 8 per prendere a sx la rampa che immette sulla S.S. 131. Si percorre la “Carlo Felice” in direzione N. Al km 117 si imbecca a dx la rampa che immette sulla 131 DCN. La si percorre in direzione Nuoro per circa 53 km. Si imbecca a dx l’uscita per Nuoro e si continua a dx seguendo le indicazioni per Nuoro Ospedale. Si prende la S.S. 389 var. e la si percorre per circa 2 km.

Si continua lungo la via Segni fino alla rotatoria. Si prende la prima uscita e si continua su via Mannironi. Alla rotatoria si prende la prima uscita e si prosegue sulla S.S. 129 Trasversale Sarda. Giunti alla rotatoria in Piazza G. Carta si prende la prima uscita e si imbecca via Lucania. La si segue fino all’incrocio col viale del Lavoro, si svolta a dx e alla rotatoria si prende la seconda uscita su via Campania.

Si raggiunge l’incrocio con via Piemonte e si svolta a sx. Si segue la via Piemonte fino all’incrocio e si svolta a dx sulla S.P. 58 Nuoro – Orgosolo. La si percorre fino all’incrocio e si svolta a dx seguendo le indicazioni per Oliena. Superata piazza Veneto si continua su via Peppino Catta. All’incrocio con via Enrico Macciotta si svolta a dx.

La si percorre fino all’incrocio con via Louis Armstrong a si svolta ancora a dx. Si continua sino a via Mughina. Si percorre la SP 58 per circa 1400 m e si svolta a sx sulla SP 22.

Si continua sulla SP 22 fino a Oliena. Si prosegue a dx su via Mannironi e oltre la rotatoria si procede sulla SP 46 fino al bivio per Su Gologone. Si svolta a dx e percorsi 4 Km si imbecca a dx la strada per la Valle di Lanaitto. Si continua su sterrata per circa 7 km fino a trovare uno slargo dove lasceremo le auto.

Percorso a piedi

Ci dirigiamo in direzione S su una sterrata rotabile che sale progressivamente con ampi tornanti. Imbocchiamo un sentiero tortuoso che con numerosi sali-scendi attraverso la fitta macchia mediterranea conduce a una radura. Qui individuiamo a sx l’imbocco di un sentiero scabroso che, costeggiando la leggendaria forra di Troccos de Corojos, digrada verso S per introdurci nell’alveo del Rio Unchinos. Camminiamo sul letto sconnesso e sassoso del rio immerso in un fitto bosco e sovrastato dalle alte pareti calcaree del Monte Tiscali.

Ci muoviamo in direzione S saltellando sopra grandi rocce, aggirando innumerevoli alberi schiantati che ostacolano la progressione e attraverso sporadiche *iscalas* e *fustes* che agevolano il superamento di alcuni ripidi salti.

Superata sulla dx idrografica la cavità di Sa Nurra e su Hoda, raggiungiamo un bivio il cui ramo di sx introduce nella stretta valle di Doronè. Continuiamo a camminare sul ramo di dx lungo l’evanescente traccia pietrosa che risale l’alveo del Rio Unchinos.

Avanziamo lungo le imponenti falesie del Monte Su Ruda zigzagando sul fondo del rio in progressiva salita e, tralasciata alla nostra dx la forra di Ormiosu, ci inoltriamo lungo gli impervi meandri della gola di Unchinos arrampicandoci tra massicci monoliti, angusti passaggi rocciosi, e inerpandoci su instabili pietraie.

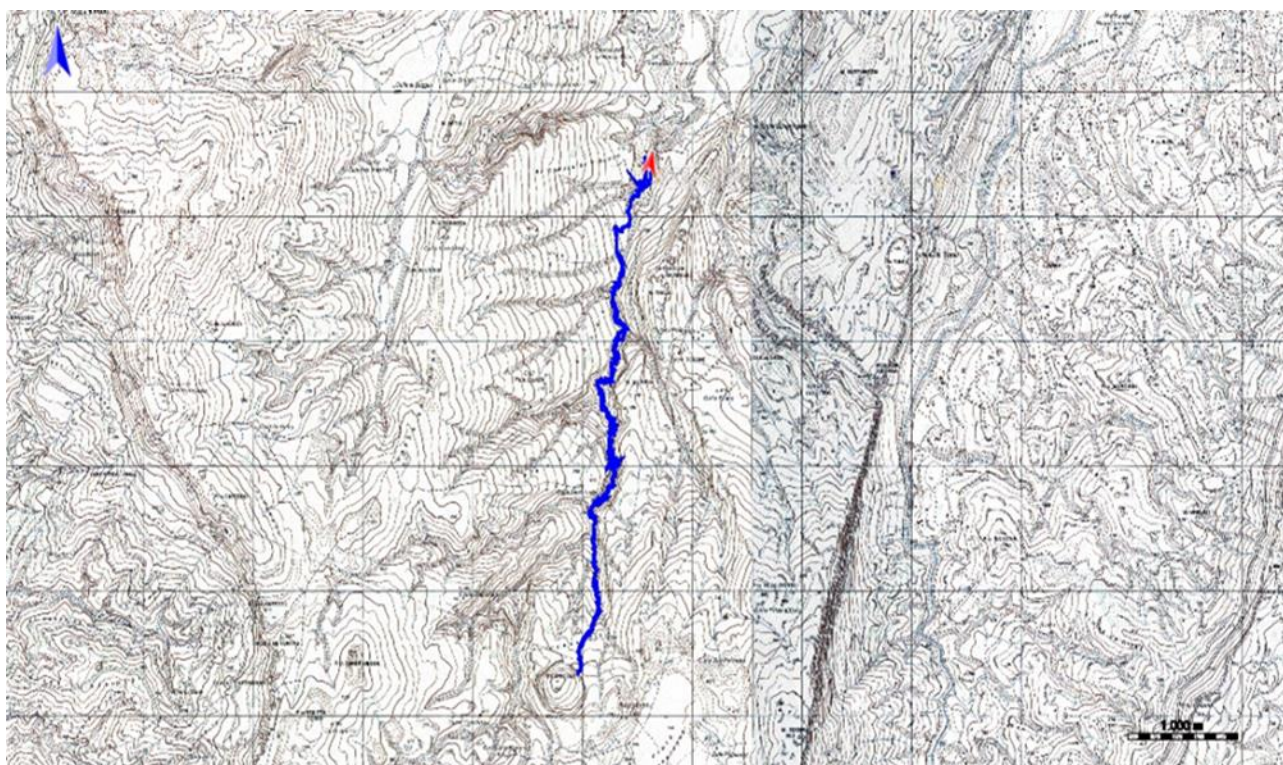
Passati oltre le impervie gole di Codula Lada e Codula S’Ozzastru, che si aprono sulla sx idrografica del Rio Unchinos, raggiungiamo l’alveo del Rio Scaledda Portara che risaliamo percorrendo una ripida e instabile pietraia che con crescente pendenza conduce al bosco di S’Arridelargiu.

Ci inoltriamo nella macchia su una labile traccia pietrosa che serpeggiando tra insidiosi campi solcati conduce all’impressionante orlo della dolina di Su Suercone. Poiché il nostro percorso è “a bastone” rientreremo alle auto percorrendo a ritroso il tragitto che abbiamo seguito all’andata.

Profilo Altimetrico



Traccia



Consigli alimentari

L'alimentazione deve essere adeguata alle esigenze fisiche e climatiche. È sempre raccomandata una buona colazione e, durante l'escursione, piccole integrazioni (pane, fette biscottate, frutta, barrette energetiche). Si eviti di appesantire lo stomaco con cibi di lenta digestione e soprattutto di assumere bevande alcoliche. Sarà utile disporre di almeno 2 lt. d'acqua.

Norme di comportamento da tenersi durante le escursioni:

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore di Escursione e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento; non sono consentite iniziative personali durante l'escursione. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.
2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.
3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.
4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.
5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.
6. È fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESI QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.
7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuale le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.
8. Si invitano i partecipanti ad evitare l'uso di materiali in plastica usa & getta (bicchieri, buste, ecc.) dotandosi di bicchieri lavabili e riciclabili, e/o di contenitori riutilizzabili. L'ambiente si rispetta e si evita l'inquinamento anche attraverso questi piccoli accorgimenti che tutti dovrebbero adottare.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti.

Tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttori di Escursione

Antonello Licheri (ASE) - Edoardo Deiana - Elsa Melis.

Chat Whatsapp Escursionismo Cai Cagliari

Vi ricordo che i soci che volessero ricevere informazioni sull'attività escursionistica, possono richiedere l'iscrizione nella chat inviando un messaggio di adesione al sottoscritto al numero 3396309631. Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)

Collaborazione alle attività escursionistiche

Le attività del Gruppo Escursionistico sono aperte alla collaborazione di tutti i soci della sezione.

I soci che volessero partecipare per collaborare alla preparazione, organizzazione e gestione delle attività escursionistiche, possono inviare un messaggio al sottoscritto al numero 3396309631.

Sarà mia cura ricontattarli per concordare un incontro e fornire ogni informazione utile al riguardo. Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)